

COMUNE DI PAULI ARBAREI

Provincia del Medio Campidano
Ufficio del Segretario Comunale



Prot. n° 590 del 14.02.2014

Ai titolari di P.o
A tutti i dipendenti
Sindaco
S E D E

E p.c.

OGGETTO: Direttiva ai fini dell'applicazione dell' art. 53, comma 16 ter, del D.Lgs. n. 165 del 2001.

In coerenza con la normativa indicata in oggetto che testualmente recita: "*I dipendenti che, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, non possono svolgere, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego, attività lavorativa o professionale presso i soggetti privati destinatari dell'attività della pubblica amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri. I contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di quanto previsto dal presente comma sono nulli ed e' fatto divieto ai soggetti privati che li hanno conclusi o conferiti di contrattare con le pubbliche amministrazioni per i successivi tre anni con obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati ad essi riferiti*", ed in ossequio alle indicazioni contenute nel Piano Nazionale Anticorruzione - approvato con deliberazione della Civit n. 72 in data 11/09/2013 - con la presente direttiva si impartiscono ai responsabili di posizione organizzativa le seguenti indicazioni:

1) nei contratti di assunzione del personale deve essere inserita la clausola che prevede il divieto di prestare attività lavorativa (a titolo di lavoro subordinato o di lavoro autonomo) per i tre anni successivi alla cessazione del rapporto nei confronti dei destinatari di provvedimenti adottati o di contratti conclusi con l'apporto decisionale del dipendente;

2) a cura dei Responsabili di Posizione Organizzativa e dei Responsabili di procedimento, nei bandi di gara o negli atti prodromici agli affidamenti, anche mediante procedura negoziata, deve essere inserita la clausola contenente l'attestazione di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non aver attribuito incarichi ad ex dipendenti che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni nei loro confronti per il triennio successivo alla cessazione del rapporto;

3) i Responsabili di Posizione Organizzativa, i componenti delle Commissioni di gara, i Responsabili di procedimento, per quanto di rispettiva competenza, devono disporre l'esclusione dalle procedure di affidamento nei confronti dei soggetti per i quali sia emersa la situazione di cui al punto precedente;

4) Il Responsabile di Posizione organizzativa, deve proporre alla Giunta la costituzione in giudizio per ottenere il risarcimento del danno nei confronti degli ex dipendenti per i quali sia emersa la violazione dei divieti contenuti nell'art. 53, comma 16 ter, D.Lgs. n. 165 del 2001.

Gli atti di adeguamento qui previsti devono essere adottati senza ritardo.

Tutti i responsabili di settore sono incaricati di controllare l'esatto adempimento della presente direttiva e di riferire alla Scrivente, nella qualità di responsabile anticorruzione l'esito e le modalità del controllo.

Il responsabile del settore di volta in volta competente è tenuto a controllare che nelle bozze di contratto di appalto, da rogare in forma pubblica, sia inserita la clausola di cui al punto 2) della presente direttiva con il seguente testo: "Ai sensi dell' art. 53, comma 16 ter, del D.Lgs. n. 165 del 2001, l'aggiudicatario - sottoscrivendo il presente contratto - attesta di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non aver attribuito incarichi ad ex dipendenti, che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni, nei loro confronti per il triennio successivo alla cessazione del rapporto".

Si dispone che la presente direttiva, ai sensi dell'art. 12, commi 1 e 2, del D.Lgs. n. 33/2013 venga pubblicata sul sito istituzionale dell'Ente nella sezione "Amministrazione Trasparente – Disposizioni generali – Atti generali".

IL RESPONSABILE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE
SEGRETARIO COMUNALE
Avv. Cristina Corda